

# FRATELLI BOCCA

EDITORI LIBRAI DI S. M.



Giuseppe Bocca.

La fondazione della Casa Fratelli Bocca risale al 1775 ed al principio del secolo scorso tre erano i Bocca che tenevano la libreria: Carlo a Parigi, Maurizio a Torino e Giuseppe a Milano e poscia a Torino.

L'attività principale consisteva nel commercio del libro, commercio che avveniva particolarmente colla Francia e, sino ai tempi del nostro Risorgimento, le edizioni erano poche e di scarso valore.

In quell'epoca fulgida del riscatto nazionale la libreria Bocca fu anche un centro di attività politica (vedi ad es. « Il Piemonte » nel 1850-52 lettere di V. Gioberti a G. Pallavicino) e vi

convennero i migliori e maggiori rappresentanti della Politica e della cultura. Pubblicò le opere di Pellico e di Gioberti e rappresentò un'attività culturale veramente di prim'ordine.

L'azione di Casimiro Bocca (1832-1883), succeduto ai Fratelli, si concentrò particolarmente nella libreria antiquaria, e nelle edizioni storiche e giuridiche.

Dopo la sua morte la casa abbandonato il ramo antiquario rivolse la propria attività alle edizioni scientifiche e di alta cultura.

Attualmente la Ditta pubblica parecchie collezioni di cui ecco le principali: Piccola Biblioteca di Scienze Moderne (vol. 350); Biblioteca di Scienze Moderne (vol. 100); Biblioteca Antropologico-Giuridica; Biblioteca di Scienze Sociali; Nuova collezione di Opere Giuridiche; Biblioteca di Storia Contemporanea; Biblioteca « La Civiltà Contemporanea »; Biblioteca « il Pensiero Greco »; Biblioteca Artistica; Biblioteca Letterature Moderne (Dir. da A. Farinelli).

Pubblica inoltre due Riviste:

« L'Archivio di Antropologia » fondato dal Lombroso una quarantina d'anni fa, e la « Rivista Musicale Italiana », fondata e diretta dall'attuale proprietario, che ne iniziò la pubblicazione nel 1894 e che è stata giudicata la migliore Rivista Musicale che si pubblichi in Europa.

Ha iniziato ora la pubblicazione dei « Papiri ieratici del Museo Egizio di Torino » ed ha pubblicato parecchie opere di grande importanza storico-artistica.

Tale in breve l'attività più che centenaria di una libreria italianissima e che costituisce un vanto per Torino che in questo campo detiene indiscutibilmente il primato.